

UNA DONNA CHE HA "MOLTO AMATO"

"Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco" (Lc 7, 47). Questa domenica di un incerto inizio estate ci regala uno dei racconti più intensi dei vangeli. In un tempo dove quasi a ritmo quotidiano la cronaca ci riporta tragici fatti di sangue che hanno come vittime donne, commuove vedere il modo in cui Gesù afferma la dignità di una donna di fronte al giudizio sprezzante di Simone il fariseo. La tradizione ha voluto identificare in colei che versò profumo ai piedi di Gesù, bagnandoli con le lacrime e asciugandoli con i capelli, Maria Maddalena. E' particolarmente significativo che proprio in questi giorni, per volontà di papa Francesco, la memoria liturgica di Santa Maria Maddalena sia stata elevata a "festa" dello stesso grado di quella degli apostoli e degli evangelisti. Il Santo Padre "ha preso questa decisione proprio nel contesto del Giubileo della Misericordia per significare la rilevanza di questa donna che mostrò un grande amore a Cristo e fu da Cristo tanto amata". Dopo l'incontro avvenuto nella casa del fariseo sicuramente



entrò a far parte del gruppo dei discepoli che seguivano Gesù. Fu lei inoltre, secondo Giovanni, la prima testimone di Gesù Risorto, apparso a lei nel giardino del sepolcro rimasto vuoto il mattino di Pasqua. Contrapposta a Eva che, dal giardino dell'Eden, dalla vita portò la morte, Maria Maddalena diventa invece la donna che dal giardino del sepolcro torna ad annunciare la vita. Che cosa possiamo imparare, dunque, dal vangelo di oggi? Per prima cosa la necessità di non giudicare, di non emettere sentenze di condanna senza appello verso chicchessia. Secondo, non dimenticare anche noi di prostrarci davanti a Gesù perché guarisca il nostro cuore ferito con la medicina della misericordia. E la misericordia chiama misericordia: "Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia" (Mt 5, 7). Terzo, come Gesù, avere un atteggiamento verso l'altro di accoglienza, di misericordia, che possa mettere l'altro nella condizione di aprire il suo cuore, di versare le sue lacrime, di aprirsi all'amore, in altre parole che gli permetta di rinascere, così come è rinata la Maddalena. *Don Sandro.*

Preghiamo

In Famiglia attorno alla Tavola

Signore del mondo, che ti ricordi sempre della tua alleanza
e dai il cibo a chi ti adora, mostrati Dio di tenerezza e di amore per noi tuoi figli
e continua a rinnovare in mezzo a noi i tuoi prodigi.
Tu sei il Benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

"PIÙ ATTENZIONE ALLA SANTA COMUNIONE" / 3. DA UNA NOTA PASTORALE DEL VESCOVO DI CARPI, ELIO TINTI

3. Il Santo Padre raccomanda vivamente un adeguato tempo di ringraziamento personale dopo la Comunione: "Non venga trascurato il tempo prezioso del ringraziamento dopo la Comunione: oltre all'esecuzione di un canto opportuno, assai utile può essere anche il rimanere raccolti in silenzio"(n.50).

Come Vescovo della diocesi, ritengo necessario e indispensabile che nel Catechismo specie di quarta elementare e prima media si insista molto sul ringraziamento dopo la Comunione, aiutando i bambini e i ragazzi a conversare con il Signore, con raccoglimento e insegnando i contenuti del dialogo. E' triste e fa pensare che si sia trasmesso un catechismo di nozioni e non di una vita di fede, quando nelle Messe di prima comunione e della Cresima, ritornando al posto dopo aver fatto la Comunione, diversi bambini e ragazzi si mettono a chiacchierare e a guardare in giro distratti e apparentemente incoscienti di Chi hanno ricevuto ed è in loro presente.

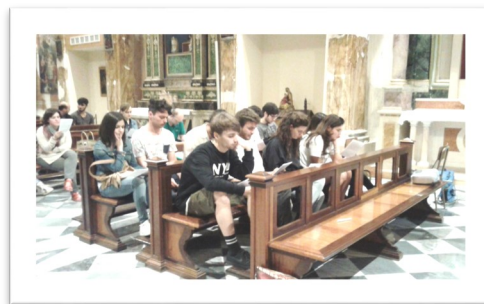
Utile e necessario, in celebrazioni per particolari eventi, una breve e incisiva monizione sul valore della comunione: "A questo proposito, vorrei richiamare l'attenzione ad un problema pastorale in cui frequentemente accade di imbattersi nel nostro tempo. Mi riferisco al fatto che in alcune circostanze, come ad esempio nelle sante Messe celebrate in occasione di matrimoni, funerali o eventi analoghi, sono presenti alla celebrazione, oltre ai fedeli praticanti, anche altri che magari da anni non si accostano all'altare, o forse si trovano in una situazione di vita che non permette l'accesso ai Sacramenti. Altre volte capita che siano presenti persone di altre confessioni cristiane o addirittura di altre religioni. Circostanze simili si verificano anche in chiese che sono meta di visitatori, soprattutto nelle grandi città d'arte. Si comprende la



necessità che si trovino allora modi brevi ed incisivi per richiamare tutti al senso della comunione sacramentale e alle condizioni per la sua ricezione. Laddove vi siano situazioni in cui non sia possibile garantire la doverosa chiarezza sul significato dell'Eucaristia, si deve valutare l'opportunità di sostituire la Celebrazione eucaristica con una celebrazione della Parola di Dio" (n. 50). (continua)

**PER UNA VITA CHE LASCI UN "SEGNO".
LA PREGHIERA DEI MATURANDI.**

Venerdì 10 giugno alcuni giovani che affronteranno gli esami di maturità e hanno raccolto l'invito, si sono ritrovati in preghiera nella chiesa dei SS. Filippo e Giacomo per affidare al Signore questo passaggio importante della loro vita. Hanno ricevuto una penna benedetta che potranno usare per le prove scritte, accompagnata da questa preghiera: "O Dio, fonte di Sapienza, illumina e proteggi questi tuoi figli che si preparano ad affrontare gli esami di maturità. Fa' che vivano questa importante tappa della loro vita con il cuore grato per ciò che hanno ricevuto in dono nel tempo della scuola e la coscienza forte di diventare protagonisti nella costruzione di un mondo più giusto e fraterno. Benedici queste penne, affinché non solo siano materiale strumento di scrittura per le prove di esame, ma siano segno della chiamata che tu rivolgi a ciascuno a scrivere pagine nuove e belle nel libro della storia con l'inchiostro indelebile della loro stessa vita".



AGENDA DELLA SETTIMANA DAL 13 AL 19 GIUGNO 2016

MAR 14	Ore 21.30 - chiesa di S. Serafino: recita del Santo Rosario e lettura della Parola di Dio della Domenica. Aperto a tutti.
MER 15	Ore 21.15 - chiesa del Crocifisso: Incontro di preghiera del "Cenacolo Mariano" (Rosario e celebrazione della Parola). Aperto a tutti.
GIO 16	Ore 21.30 - chiesa di S. Liborio: Adorazione Eucaristica con possibilità di confessioni. Aperta a tutti.
VEN 17	Ore 21.30 - Chiostro di Sant'Agostino (Ospedale Vecchio): incontro dibattito "Il vero modo... di procurare la felicità degli altri". Promosso da Agesci "Montegranaro1", nel 50° degli Scout a Montegranaro.

DATA PROSSIMI BATTESIMI

24 Luglio: S. Maria - SS. Salvatore - S. Liborio
Iscrizioni entro il 19 giugno



www.veregraup.org

RIPOSANO IN CRISTO

Cesina Misici
Aldo Smerilli
Anna Maria Torresi
Giuseppina Martina



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392
Vice-Parroco: Don Daniel Amihaesei - 388 0569393
Vice-Parroco: Don Jacob Thundathil - 388 4648884

Abitazione e uffici
di Corso Matteotti,1
0734 88218

